



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA"
ROSARNO**
(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)
Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 ROSARNO (RC)

Anno scolastico 2017/2018

Documento del 15 maggio

Classe V C





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA"
ROSARNO
(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)
Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 ROSARNO (RC)

Liceo Scientifico "R. Piria"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. C

Anno scolastico 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

TripaldiDomenica		Italiano	4 anni
TripaldiDomenica		Latino	4 anni
Violi Saveria		Lingua Inglese	5 anni
Landro Laura		Storia	3 anni
Landro Laura		Filosofia	3 anni
Mafrica Lucia Anna		Matematica	3 anni
Mafrica Lucia Anna		Fisica	4 anni
Messineo Arianna		Scienze	5 anni
Rombolà Rosa		Disegno e Storia dell'Arte	5 anni
Gullo Antonino		Scienze Motorie	5 anni
Cocolo Maria Concetta		Religione	1 anni
Mafrica Lucia Anna		COORDINATORE	
Russo Mariarosaria		DIRIGENTE SCOLASTICO	

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

- Biblioteca;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di Chimica e Fisica;
- Laboratorio linguistico.

Il contesto socio- economico- culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario avanzato, per quanto riguarda il bacino di utenza (Rosarno e San Ferdinando).

La scuola, che opera in un tessuto socialmente disagiato e travagliato spesso da tragici avvenimenti, costituisce un importante momento di aggregazione, di comunione, di confronto tra i giovani, dove far emergere anche quanto c'è di positivo. Spesso rappresenta l'unico luogo di crescita culturale e civile.

Profilo della classe

La classe VC è composta da 11 alunni, provenienti da Rosarno e dai comuni limitrofi (San Ferdinando, Gioia Tauro, Laureana di Borrello), che si sono mostrati durante il corso di questo quinto anno ben integrati e coesi come gruppo classe, molto disponibili alla partecipazione spontanea e motivata ad attività extra curricolari (in particolare in ambito sportivo). Per quanto riguarda invece l'atteggiamento nei confronti dello studio, alcuni si sono mostrati, durante l'intero quinquennio, non sempre collaborativi e disponibili ad accogliere le continue sollecitazioni da parte dei vari Consigli di Classe. Tale atteggiamento ha, per questi, limitato l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, ragionato e proficuo. La maggior parte degli alunni non ha dimostrato una partecipazione attiva al dialogo educativo-disciplinare, non sempre è riuscita ad animare lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. In particolare, negli ultimi due anni, si sono aggiunte anche problematiche legate ad una frequenza poco assidua o alle assenze programmate in prossimità dei periodi di verifica. Gli incontri periodici dei Consigli di Classe, durante l'intero quinquennio, hanno visto la collaborazione di tutti i docenti nella ricerca, quanto più possibile condivisa con i rappresentanti degli alunni e dei genitori, di strategie atte ad arginare atteggiamenti e comportamenti non idonei, in riferimento a quanto precedentemente esposto. Ad oggi, la maggioranza del Consiglio di Classe non può, purtroppo, in merito, ritenersi pienamente soddisfatta. Nello specifico, la classe si rivela piuttosto eterogenea per la motivazione allo studio, la preparazione raggiunta, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti; pertanto è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello. Un discreto gruppo di alunni, dotati di una buona preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di efficaci capacità organizzative, ha affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso e ha evidenziato una valida motivazione culturale, mostrandosi costante nell'applicazione, sempre partecipe al dialogo educativo, conseguendo pertanto buoni risultati. Un secondo livello è costituito da alcuni alunni che hanno conseguito risultati sufficienti poiché, pur dotati di buone potenzialità, non sono stati costanti nell'impegno o non sono riusciti a consolidare una preparazione di base solida. Un terzo livello è costituito da alunni che, non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, hanno avuto frequente bisogno di richiami e sollecitazioni per passare dall'acquisizione passiva all'interiorizzazione dei contenuti proposti. In particolare, alcuni studenti hanno dimostrato di studiare in modo esclusivamente finalizzato al momento della verifica, senza la partecipazione necessaria al consolidamento della propria preparazione. Di conseguenza, è necessario rimarcare che persiste una rilevante eterogeneità nel profitto: pochi studenti padroneggiano strumenti e linguaggi delle

varie discipline, anche collegandole in senso interdisciplinare, in modo soddisfacente, alcuni in modo sufficiente e altri si muovono con minor sicurezza e hanno una visione d'insieme meno ampia e strutturata e il loro livello è appena sufficiente. Per due alunni è stato predisposto un Piano didattico personalizzato. Per quanto riguarda il rispetto delle regole, nel corrente anno scolastico il permanere in alcuni alunni di comportamenti non adeguati ha causato continui e severi richiami che hanno però prodotto, in generale, un progressivo miglioramento nell'atteggiamento. Gli alunni hanno partecipato ai progetti ed ai seminari di studio elencati nel presente documento e a tutti quelli organizzati nell'ambito dell'Orientamento per la scelta della facoltà universitaria.

FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La **Finalità** precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo “Star bene a scuola” come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri solamente come travaso di nozioni ma come processo interattivo costante.

Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

Formazione di un'etica della legalità

Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'istituto

Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità

Acquisizione di capacità comunicative

Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi

Acquisizione di un metodo corretto di studio

Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive

Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni disciplinari.

PROGETTI FORMATIVI (espletati o in corso di espletamento).

 Championship di informatica: gara nazionale

 Fase Pilota - SELFIE

 Progetti presentati nel PTOF e svolti .

PROGETTI EUROPEI

Progetto ERASMUS “Ecological, what else? Sustainable schools on the fast lane in Europe 2016/17

Progetto ERASMUS “ *Sentimos, Solucionamos y Decidimos* 2017/2018

SEMINARI DI STUDIO

28 novembre	Convegno di Studi - “ Lo IUS SOLI”
1 dicembre	Convegno di Studi - La rilevazione delle Onde gravitazionali
12 dicembre	Seminario di studi - Alimentazione informata -
18 dicembre	Seminario di Studi -Pianeti extrasolari e ricerca di vita nello spazio - Dott

	Mari
12 gennaio	Convegno di Studi Combattiamo la mafia uniti si può. Piera Aiello.
31 gennaio	Convegno di Studi - Lega navale sezione Nicotera. Nazario Sauro, storia di un marinaio. Di Romano Sauro
21 febbraio	Seminario di studi -“La storia tra le mani” prof Massimo Savastano.
23 febbraio	Seminario di studi- “Centenario della Grande guerra anche con risvolti calabresi” prof. Alberto Cafarelli
12 marzo	Seminario di studi- Luoghi di memoria ed impegno
13 marzo	Seminario di studi “ Salvaguardia e tutela ambientale” Ministero dell’Ambiente Tutela del Territorio e del Mare e con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera,
26 marzo	Convegno di studi - Il calcio e le ore di lezione

STAGES- Orientamento

12 ottobre	La giornata dello Studente Reggio Calabria
26 ottobre	Orientamento universitario: professioni medico sanitarie: Università Magna Graecia di Catanzaro
31 gennaio	Incontro con la Lega navale sezione Nicotera.
6 marzo	Orientamento Università Mediterranea Reggio Calabria
14 marzo	Orientamento Università Unicusano
27 marzo	Orientamento Università Mediterranea – Facoltà di Ingegneria

Partecipazioni a Mostre- Premi- Manifestazioni

5 Gennaio	La mia firma contro la ndrangheta Teatro Cilea Reggio Calabria
18 gennaio	Nella guerra tra i potenti e i deboli vince la verità- Mariella Russo si racconta
27 marzo	Mostra “ Centenario della Grande Guerra”
02 maggio	Terza Edizione Premio Valarioti –Impastato

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ed il TRINITY COLLEGE

-  Certificazione A2 - (CEF)-- B1
-  Università di Siena Progetto CILS e DITALS
-  ECDL in collaborazione con l’AICA- Skill on Line

Alternanza Scuola-Lavoro - 200 h

2015.2016	Dalla’articolo alla stampa- Arti grafiche Romano
2016-2017	Dalla’articolo alla stampa- Arti grafiche Romano
2017-2018	Pubblicizzazione di un prodotto - Azienda Orlando Palermo -

Tipologia delle attività formative.

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi.

Nello svolgimento di UU.DD. interdisciplinari coinvolgenti tutte le discipline e finalizzate alla somministrazione di prove di simulazione della terza prova ed alla preparazione al colloquio degli esami di Stato, è stata sperimentata la tipologia A : Un quesito, trattazione sintetica.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha ritenuto di effettuare n° 1 simulazione scritta di terza prova coinvolgendo le seguenti discipline: Inglese- Scienze -Scienze Motorie - Fisica (Allegato B).

Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'Istituto ha attivato lo "Sportello Help", basato sull'insegnamento individualizzato, sulla libera determinazione dell'allievo e sulla possibilità di rivolgersi ad insegnante diverso dal proprio. Lo sportello sarà aperto nell'ultima metà di maggio e per la prima settimana di giugno.

Per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (video-cassette, libri, lavagna, materiale predisposto dai docenti, quaderni, etc.), nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer.

Queste scelte sono state condivise dall'intero C.d.C., che da un lato non ha voluto abbandonare le metodologie tradizionali (didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui docenti e alunni sono più abituati), dall'altro ha voluto cogliere l'occasione fornita dalle novità dell'esame di Stato per sperimentare nuove metodologie, quantomeno nelle discipline individuate per la simulazione della terza prova e sulle quali quindi avviare un lavoro innovativo nei contenuti (interdisciplinarietà) e nelle modalità di svolgimento.

Criteria e strumenti di valutazione adottati.

Per quanto concerne la valutazione nelle prove d'esame si vedano le griglie predisposte dai vari dipartimenti e di seguito allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA- tipologia A

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V)Rosarno; ITC (RCTD014015)
Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web:
www.istitutopiriarosarno.gov.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TRATTAZIONE SINTETICA (MAX. 10 RIGHI) 4 discipline – 4 quesiti

Valutazione della prova risultante dalla media dei punteggi di ogni disciplina

Si effettueranno arrotondamenti per eccesso dallo 0,5 in poi.

Indicatori: A - **Conoscenza** dei contenuti disciplinari

B - **Competenza** intesa come organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva

C - **Capacità** di analisi dei contenuti, di rielaborazione critica, di collegamento e di sintesi

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO per CIASCUN QUESITO				
		Fisica	Scienze	Scienze motorie	Inglese	
CONOSCENZA	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0	
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1	
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2	
	MEDIOCRE	3	3	3	3	
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3	
	BUONA	4	4	4	4	
	OTTIMA	5	5	5	5	
COMPETENZ A	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0	
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1	
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2	
	MEDIOCRE	3	3	3	3	

	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
CAPACITA'	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
	TOTALE QUESITO
DATA _____ ALUNNO _____					
VOTO/15					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO ROSARNO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI MATEMATICA

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI		VALUTAZIONE
Conoscenze	Riguardano:	<input type="checkbox"/> Scarse	<input type="checkbox"/> 1	3.5	
		<input type="checkbox"/> Incerte			
	Definizioni;	<input type="checkbox"/> Di base	<input type="checkbox"/> 1.5		
	formule;	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente	<input type="checkbox"/> 2		
	regole;	corrette	<input type="checkbox"/> 2.5		
	teoremi;	<input type="checkbox"/> Corrette	<input type="checkbox"/> 3		
	procedimenti	<input type="checkbox"/> approfondite	<input type="checkbox"/> 3.5		
	logici.				
	Riguardano:				
	Comprensione				
	delle richieste;		<input type="checkbox"/> 1		
	impostazione	<input type="checkbox"/> Inefficaci			
	della		<input type="checkbox"/> 1.5		
	risoluzione del	<input type="checkbox"/> Incerte e/o	<input type="checkbox"/> 2		

<p>Competenze Elaborative</p>	<p>problema. Efficacia della strategia risolutiva. Sviluppo della risoluzione.</p>	<p>meccaniche</p> <p><input type="checkbox"/> Di base</p> <p><input type="checkbox"/> Organizzate</p> <p><input type="checkbox"/> sicure</p>	<p><input type="checkbox"/> 2.5</p> <p><input type="checkbox"/> 3</p>	<p>3</p>	
<p>Competenze comunicative</p>	<p>Riguardano: Sequenza logica; Precisione formale (algebrica e grafica); Presenza di commenti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico</p> <p><input type="checkbox"/> Elaborato logicamente strutturato</p> <p><input type="checkbox"/> Elaborato formalmente rigoroso</p>	<p><input type="checkbox"/> 0.5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 1.5</p>	<p>1.5</p>	
	<p>Riguarda: Numero dei</p>	<p><input type="checkbox"/> $0% < n \leq 50%$</p>	<p><input type="checkbox"/> 0.5</p>		

Completezza dell'elaborato	quesiti svolti in modo corretto	<input type="checkbox"/> $50% < n < 100%$ <input type="checkbox"/> $n = 100%$	<input type="checkbox"/> 1.5 <input type="checkbox"/> 2	2	
	rispetto alla totalità delle richieste.				
IN CASO DI MANCATO SVOLGIMENTO (FOGLIO BIANCO) VERRA' ASSEGNATO					
VOTO 2					
					TOT ____/10

(Per la correzione della seconda prova Esame di Stato sarà presumibilmente usata la griglia nazionale)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: ANALISI DEL TESTO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Comprensione del testo	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Frammentaria	Quasi nulla	Assente
Analisi testuale	Completa ed approfondita	Esauriente	Sintetica	Parziale	Lacunosa	Molto lacunosa	Assente
Approfondimento	Valido e originale	Pertinente e Motivato	Significativo	Superficiale poco significativo	Non pertinente	Quasi nullo	Assente
Correttezza Morfosintattica	Ordinato e corretto	Qualche Improprietà	Alcuni errori	Poco ordinato e con alcuni errori	Disordinato con frequenti errori	Incongruente con numerosi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Generico o ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE E TEMA DI ARGOMENTO VARIO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Aderenza alla traccia e informazione	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Incompleta	Quasi assente	Assente
Coerenza argomentativa	Sempre Presente ed efficace	Presente	Adeguate	Parziale	Frammentaria	Quasi assente	Assente
Apporti personali	Validi e originali	Pertinenti e Motivati	Significativi	Poco significativi	Non sempre pertinenti	Quasi Assenti	Assente
Correttezza Morfosintattica	Testo ben articolato, ordinato e corretto	Testo scorrevole e quasi sempre corretto	Testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà e lieve errore	Testo poco ordinato con alcuni errori	Testo con frequenti e vari errori	Testo con frequenti, vari e gravi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Generico o ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Obiettivo	Contenuto	Valutazione	Livello	Voto
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	2-3
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	4
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	5
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	6
		Discreta	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	7
		Buona	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	8
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti; è in grado di stabilire collegamenti	9-10
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	2-3
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	4-5
		Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	6
		Discreta	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	7
		Buona	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	8
		Ottima	È in grado di collegare formule e argomenti. Esposizione personale e autonoma	9-10
Capacità	Analisi	Scarsa	Procede senza ordine logico	2-3
		Insufficiente	Minima capacità di analisi, manca rielaborazione	4

	Sintesi	Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	5
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti; rielabora con una certa difficoltà	6
		Discreta	Analizza gli argomenti richiesti in modo coerente, rielabora in modo adeguato	7
		Buona	Analizza gli argomenti richiesti con sicurezza, rielabora in modo coerente	8
		Ottima	E' in grado di collegare con formule e argomenti. Esposizione personale autonoma	9-10

STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	SCIEN.	DIS.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE		X	X			X			X	X	
ART. DI GIORNALE			X							X	
SUSSIDI AUDIOVISIVI					X				X	X	
FOTOCOPIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BIBLIOTECA								X	X		
MAPPE CONCETT.			X		X	X	X	X	X	X	X
LABORATORI						X				X	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

	ED.FI S	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	SCIEN.	DIS.
COMPITI TRADIZ.			X	X	X				X		
TESTS			X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUS. GUID.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
INTERROGAZION I			X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE PLURID.						X	X		X	X	

Obiettivi mediamente raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo.

CONOSCENZE	
Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	
COMPETENZE	CAPACITA'
<p>Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato.</p> <p>Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici.</p> <p>Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera.</p> <p>Utilizzare i modelli matematici.</p> <p>Aver rilevato il valore del procedimento induttivo.</p> <p>Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti.</p> <p>Tenere comportamenti corretti in campo nella Pratica sportiva.</p>	<p>Possedere capacità linguistico-espressive.</p> <p>Possesso capacità logico-interpretative.</p> <p>Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo.</p> <p>Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni.</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Saper affrontare il cambiamento.</p> <p>Saper risolvere problemi.</p> <p>Elaborare strategie</p> <p>Assumere punti di vista differenti.</p>

Allegato A

**Programmi svolti e relazioni finali relative alle discipline dell'ultimo anno di corso a cura dei
singoli docenti**

ITALIANO

Libro di testo adottato: La Letteratura e noi, dal testo all'immaginario, di Luperini, Baldini, Castellana, volumi **Leopardi**, volume 5 **Il secondo Ottocento**, volume 6 **Dal Novecento a oggi**. Casa editrice Palumbo

Premessa

Gli alunni della quinta liceale sezione C si sono mostrati durante il corso di questo quinto anno ben integrati e coesi come gruppo classe; per quanto riguarda invece l'atteggiamento nei confronti dello studio, alcuni non sono stati sempre collaborativi e disponibili ad accogliere le continue sollecitazioni da parte della docente, non hanno dimostrato una partecipazione attiva al dialogo educativo-disciplinare e non sempre sono riusciti ad animare lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. Tuttavia, nel corso dei quadrimestri, la classe ha migliorato il suo percorso educativo e didattico, infatti i ragazzi si sono dimostrati via via sempre più coinvolti e capaci di gestire il dialogo anche con capacità critiche e analitiche. Nella classe sono presenti due allievi per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato. Tenuto conto del livello di partenza, delle diversificate conoscenze, le finalità proposte nella programmazione, in generale, sono state pienamente raggiunte. Nella preparazione degli allievi ho tentato soprattutto di colmare, per quanto possibile, le carenze riscontrate inizialmente, in particolare a livello di competenze nella produzione di testi scritti. Al termine di quest'anno di lavoro con la classe, ritengo opportuno segnalare l'impegno e la correttezza dimostrati da buona parte degli alunni e il loro interesse sempre crescente nei confronti della disciplina. I livelli raggiunti dagli allievi sono soddisfacenti; certo, è d'uopo distinguere tra alcuni discenti di sicuro affidamento, molto riflessivi e volenterosi, particolarmente interessati agli argomenti e assidui nello studio, altri che, sebbene dotati di buone potenzialità, non hanno mostrato un impegno costante, e altri ancora che, a causa di alcune lacune di base, hanno raggiunto le competenze finali minime necessarie, infine, almeno per il momento, vi è qualche allievo che evidenzia una preparazione mediocre. Per quanto riguarda il rispetto delle regole, nel corrente anno scolastico il permanere in alcuni alunni di comportamenti non adeguati ha causato continui e severi richiami che hanno però prodotto, in generale, un progressivo miglioramento nell'atteggiamento, tutti quindi si accingono ad affrontare l'Esame di Stato con serietà e senso di responsabilità.

Finalità formative

- la formazione della personalità degli allievi, cercando di guidare ciascuno studente allo sviluppo delle proprie capacità naturali e della propria creatività.
- la conoscenza di sé e degli altri, la consapevolezza dei valori e del senso di appartenenza alle strutture culturali di base, necessarie per scegliere in modo efficace il proprio futuro.
- L'acquisizione della capacità di lettura della realtà ed accettazione della diversità intesa come valore aggiunto.
- L'educazione all'uso della lingua italiana.
- La riflessione sulla lingua.
- L'educazione letteraria.

Finalità didattiche

- Potenziare la padronanza della lingua italiana.
- Completare l'acquisizione del fenomeno letterario come espressione di civiltà.
- Favorire la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano anche nelle sue relazioni con quello straniero.
- Completare la formazione di una sensibilità estetica e promuovere l'abitudine alla lettura.

Obiettivi

Articolati in **Competenze** :

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi (in particolare quelli previsti per il nuovo esame di Stato dal D. M. n.°356 del 18/09/98).
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Articolati in **Abilità**

- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
- Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.

- Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche.
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi relativamente a forma e contenuto.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.

Articolati in **Conoscenze**

- Parlare nelle situazioni programmate (il colloquio orale).
- Il testo espositivo- argomentativo.
- Il saggio breve.
- L'articolo di giornale.
- L'analisi di un testo.
- Tipologie della terza prova di Esame.
- Conoscere temi e moduli espressivi del Paradiso dantesco.

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito a inizio anno scolastico è stato eseguito quasi nella sua totalità. In particolare, nel periodo che va dalla seconda decade di Maggio alla prima di Giugno, l'insegnante si ripropone di ultimare il lavoro di analisi dei brani antologici, di puntualizzare alcuni argomenti, anche su richiesta degli stessi studenti, di interrogare in modo più approfondito e di verificare quindi il livello di competenze in uscita. In particolare gli argomenti trattati durante l'anno hanno riguardato l'Ottocento con i suoi maggiori esponenti e movimenti culturali, e il Novecento (segue il programma svolto); del Paradiso dantesco sono stati letti e commentati i Canti più significativi.

Valutazione e Verifiche

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata *in itinere*, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e ha permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione e puntualizzazione; *alla fine*, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione formativa in itinere sono consistite nell'analisi dei testi poetici, saggi brevi, analisi di testi letterari, testi argomentativi, trattazione sintetica di argomenti, questionari a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata, che hanno misurato oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso del tempo a disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza.

Le prove scritte sono state due a quadrimestre. Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione sommativa sono consistite in interrogazioni più ampie, orali e scritte.

Metodologia

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale, dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, testi extrascolastici per gli approfondimenti, materiali in fotocopia, schemi e mappe concettuali, vocabolari, saggi critici, stampa quotidiana e specifica, sussidi multimediali. Si è cercato inoltre di cogliere tutte quelle iniziative culturali che la scuola ha proposto e che sono state ritenute valide per una crescita culturale e umana degli alunni. I rapporti con le famiglie sono stati continui e sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia e comunicazioni straordinarie, i genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico - disciplinare dei ragazzi e i professori delle esigenze della classe.

Si può, dunque, affermare che, al termine dell'anno scolastico, si è avuta una crescita complessiva della personalità e delle competenze degli alunni, in conformità alle finalità generali della scuola.

PROGRAMMA D'ITALIANO

CONTENUTI

Criteria di scelta

- ♦ Efficacia degli argomenti ai fini del consolidamento e del potenziamento delle abilità di base;
- ♦ priorità a tipi di testo che avviano alla produzione di varie forme di scrittura e che si prestano ad un raccordo pluridisciplinare;
- ♦ significatività degli autori delle varie epoche in relazione anche ai generi ed alle correnti letterarie, a scuole e poetiche diverse, all'interesse suscitato negli alunni, alla possibilità di operare raffronti disciplinari.

Articolazione

I contenuti sono stati articolati nei seguenti percorsi:

- Percorso letterario
- L'opera dantesca

Percorso letterario

♦ **Giacomo Leopardi**

Cenni biografici, idee e poetica

Lo Zibaldone

Dai *Canti*:

“L'infinito”

“A Silvia”

“Il sabato del villaggio”

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”

“La ginestra”

Dalle *Operette Morali*

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

♦ Tra Ottocento e Novecento

Coordinate storiche e culturali

Positivismo e letteratura

Naturalismo e Verismo

- ♦ **La Scapigliatura**
 - I temi
 - Lo sperimentalismo
 - Emilio Praga**
 - Da *Penombre*
 - “Preludio”

- ♦ **Verismo italiano**

- ♦ **Giovanni Verga**
 - Cenni biografici, idee e poetica
 - I romanzi preveristi
 - Tecnica narrativa del Verga verista
 - Da *Vita dei campi*
 - “Rosso Malpelo”
 - Da *I Malavoglia*
 - “La prefazione”
 - “L’incipit”
 - “Mena e Alfio” (dal cap II)
 - “L’ addio di ‘Ntoni” (dal cap XV)
 - Mastro don Gesualdo*

- ♦ **Decadentismo e Simbolismo**
 - Caratteristiche del Decadentismo
 - L’estetismo
 - Il Decadentismo in Italia
 - Il primo Novecento e la crisi della razionalità

- ♦ **Gabriele D’Annunzio: Estetismo e superomismo**
 - Cenni biografici, idee e poetica
 - Il piacere*
 - Gli altri romanzi
 - Da *Alcyone*
 - “Lungo l’Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia”

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

“Le stirpi canore”

♦ **Giovanni Pascoli**

Cenni biografici, idee e poetica

Dal *Fanciullino*

“Il fanciullino”

Le soluzioni formali e le raccolte poetiche

Da *Myricae*

“Gloria”

“Lavandare”

“Novembre”

“Il lampo”

“X Agosto”

Dai *Canti di Castelvecchio*

“ Il gelsomino notturno”.

♦ **Futurismo**

Filippo Tommaso Marinetti

Cenni biografici, idee e poetica

“Il primo manifesto del Futurismo”

♦ **I Crepuscolari**

Guido Gozzano

Cenni biografici, idee e poetica

♦ **Italo Svevo**

Cenni biografici, idee e poetica.

Una vita

Senilità

Da *La coscienza di Zeno*

“L’ incipit”

“L’ ultima sigaretta” (dal cap 3)

“Zeno e il padre: l’episodio dello schiaffo” (dal cap 5)

“Il finale del romanzo: la vita è una malattia” (dal cap 8)

♦ **Luigi Pirandello**

Cenni biografici, idee e poetica

Da *L’umorismo*

“Che cos’è l’umorismo”

I romanzi

Il teatro

Le novelle

Da *Il fu Mattia Pascal*

“Premessa seconda”

“Oreste e i lanternini”

Da *Sei personaggi in cerca d’autore*

“L’irruzione dei sei personaggi sul palcoscenico”

- ♦ Il periodo tra le due guerre: Coordinate storiche e culturali
La cultura e la letteratura del primo Novecento.

- ♦ **La poesia ermetica**, le sue origini, i suoi esponenti

♦ **Salvatore Quasimodo**

Cenni biografici, idee e poetica

La prima fase della lirica di Quasimodo: la poesia ermetica

“Ed è subito sera” (da *Ed è subito sera*)

La seconda fase della lirica di Quasimodo: la poesia civile

“Alle fronde dei salici” (da *Giorno dopo giorno*)

♦ **Giuseppe Ungaretti**

Cenni biografici, idee e poetica

Da *L’allegria*

“Il porto sepolto”

“Fratelli”

“Soldati”

♦ **Eugenio Montale**

Cenni biografici, idee e poetica

Da *Ossi di seppia*

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Non chiederci la parola”

L’Opera dantesca

Paradiso:

1. Canto 1 (L’ascesa al cielo): Paradiso Terrestre – Apollo, Marsia, Glauco
2. Canto 3 (Piccarda Donati): Primo Cielo. Cielo della Luna - Piccarda Donati e Costanza d’Altavilla
3. Canto 6 (Giustiniano): Secondo Cielo. Cielo di Mercurio – Giustiniano imperatore. Romeo di Villanova
4. Canto 11 (San Francesco): Quarto Cielo. Cielo del Sole – S. Francesco. S. Domenico.

Laboratorio di tecniche di scrittura

- ♦ Tematiche relative ai percorsi disciplinari ed attualizzazione delle stesse.
- ♦ Tematiche trasversali individuate in fase di programmazione collegiale.
- ♦ Approfondimento delle tecniche di produzione relative alle tipologie testuali sotto indicate:
 - saggio breve**
 - analisi testuale**
 - articolo di commento**

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2018

-Umberto Saba.

-Gli sviluppi più recenti della narrativa del Novecento (Cesare Pavese, Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Primo Levi, Italo Calvino).

LATINO

Libro di testo adottato: Genera Litterarum, Anita Piovano, Volume III, l'età imperiale, G. D'Anna.

Finalità formative

- Sviluppare la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente;
- Promuovere l'acquisizione di un senso storico attraverso la conoscenza della civiltà latina e dei suoi valori, recuperando il rapporto di continuità / alterità con essa;
- Formare la consapevolezza del rapporto fra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia.

Finalità didattiche

- Sviluppare le conoscenze e abilità per l'analisi linguistica e le competenze di contestualizzazione e traduzione volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
- Sviluppare l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituiscono i fondamenti della civiltà occidentale.

Obiettivi

Articolati in **Competenze** :

- Analizzare il testo nei suoi nuclei tematici, negli aspetti lessicali, retorici, stilistici;
- Comprendere il messaggio storico-letterario e/o poetico dell' autore;
- Saper tradurre correttamente brani d' autore sia in forma letterale che in libera traduzione, nel rispetto del significato originario;
- Saper sistemare logicamente e rielaborare criticamente le conoscenze via via acquisite, risistemandole in tutte le fasi del processo di apprendimento;
- saper istituire relazioni significative tra passato e presente, attraverso ricostruzioni diacroniche e sincroniche di eventi e processi.

Articolati in **Abilità**

- Analizzare e decodificare un testo in lingua latina individuando correttamente le strutture morfosintattiche e le specificità del campo semantico;
- Riformulare in lingua italiana corretta il contenuto del testo, rispettando le strutture delle lingue di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;

- Denotare e connotare i testi riconoscendone lo specifico strutturale e linguistico;
- Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile;
- Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza;
- Inquadrare le grandi problematiche culturali relative alle epoche studiate;
- Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale;
- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti dell'analisi del testo letterario per individuarne genere e tipologia, livello linguistico e stilistico;
- Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico dell'analisi e della critica letteraria;
- Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori;
- Confrontare saggi di diverso orientamento critico, distinguendo e valutando le diverse interpretazioni;
- Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame;
- Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;
- Individuare temi, motivi, topoi, categorie di pensiero che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee;
- Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;
- Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale;
- Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori.

Articolati in **Conoscenze**

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche;
- Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile;
- Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale;
- Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario;
- Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione;

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito a inizio anno scolastico è stato eseguito quasi nella sua totalità.

E' stato trattato il periodo storico – letterario che va dall'apogeo della civiltà latina, ossia il periodo classico, al suo declino con la caduta dell'impero romano d'Occidente e la fioritura della letteratura cristiana antica.

I ragazzi sono stati abituati a confrontarsi con testi e autori; a fare interventi e approfondimenti su generi e personalità letterarie; a riflettere su temi e argomenti scelti. Lo studio della letteratura ha compreso il contesto storico in generale (il principato di Nerone, l'età dei Flavi, di Nerva e Traiano, ecc.), i generi letterari (la favola di Fedro, il poema epico di Lucano; la storiografia moralistica di Tacito, la satira di Persio e Giovenale, il romanzo di Petronio, la retorica di

Quintiliano, l'epigramma di Marziale, l'epistolografia di Plinio il Giovane, i padri della Chiesa), le personalità più complesse per interessi e opere (la filosofia al servizio della società di Seneca, l'erudizione scientifica di Plinio il Vecchio, la *curiositas* di Apuleio). Gli argomenti di sintassi sono stati trattati nelle strutture elementari e in riferimento ai testi affrontati, le abilità di traduzione risultano per certi studenti accettabili, mentre per il resto consapevoli e sicure. I ragazzi hanno dimostrato (come saperi minimi della disciplina) di saper collocare gli autori e i generi letterari nell'appropriato contesto.

Le tematiche hanno cercato di creare dei paralleli sincronici e diacronici, con frequenti richiami alla storia greca e romana, ma anche a temi di valore universale che, da sempre, attraversano la storia del pensiero, come il valore della vita, del tempo, dell'amicizia, del servizio, della lealtà, ecc., così che i ragazzi possano avere avuto una visione d'insieme dei fenomeni letterari e compreso l'attualità degli studi classico - umanistici, specie a conclusione della loro esperienza liceale.

Gli argomenti di sintassi e di grammatica sono scaturiti dalle necessità dei ragazzi di chiarire e puntualizzare alcune nozioni, convinti soprattutto che lo studente, attraverso lo strumento della lingua classica, comprenda l'irripetibile e straordinario patrimonio del mondo greco e romano.

Gli studenti, nel complesso, presentano una soddisfacente conoscenza della civiltà letteraria latina.

Valutazione e Verifiche

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata *in itinere*, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e ha permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione e puntualizzazione; *alla fine*, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite. In essa si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della continuità dell'impegno, delle capacità di approfondimento e di rielaborazione personale e della maturità umana e culturale acquisita.

Le verifiche sono consistite nell'esecuzione di saggi brevi, esercizi sul corretto uso delle lingue classiche, di questionari di letteratura a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata e di traduzioni, che hanno misurato oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso del tempo a disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza. Sono stati realizzati almeno due compiti scritti e tre interrogazioni orali a quadrimestre.

Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione sommativa sono consistite in interrogazioni più ampie, orali e scritte.

Metodologia

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale, dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, altri testi con e senza testo a fronte (usati per approfondimenti), materiali in fotocopia (usati per confronti, verifiche, traduzioni in classe), vocabolari (usati per le esercitazioni e i compiti in classe) e mappe concettuali.

I rapporti con le famiglie sono stati continui e sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia e comunicazioni straordinarie, i genitori sono stati costantemente

informati dell'andamento didattico - disciplinare dei ragazzi e i professori delle esigenze della classe.

Si è cercato inoltre di cogliere tutte quelle iniziative culturali che la scuola ha proposto e che sono state ritenute valide per una crescita culturale e umana degli alunni.

Si può, dunque, affermare che, al termine del triennio, si è avuta una crescita complessiva della personalità e delle competenze degli alunni, in conformità alle finalità generali della scuola e che la classe, eccetto qualche elemento, sia pronta ad affrontare serenamente gli esami di maturità.

PROGRAMMA DI LATINO

CONTENUTI

Criteri di scelta

- ♦ Efficacia degli argomenti ai fini dell'acquisizione delle conoscenze-competenze linguistiche;
- ♦ gradualità delle difficoltà linguistico-strutturali;
- ♦ significatività tematica ai fini delle conoscenze della cultura latina e di un raccordo interdisciplinare;
- ♦ significatività degli autori delle varie epoche in relazione anche ai generi ed alle correnti letterarie, a scuole e poetiche diverse, all'interesse suscitato negli alunni, alla possibilità di operare raffronti disciplinari;
- ♦ ricorrenza di un tema in una o più epoche, nelle opere di uno o più autori, per l'individuazione di percorsi tematici.

- ♦ **L'età giulio-claudia**

- Il quadro storico

- Gli orientamenti della cultura

- ♦ **Fedro**

- Profilo biografico e letterario

- Dalle *Favole*

- “Il lupo e l'agnello” (I,1)

- ♦ **Lucano**

- Profilo biografico e letterario

- Dalla *Pharsalia*

- “Pompeo e Cesare: ragioni contrapposte”(I, 109-157, 183-212)

- ♦ **Persio**

- Profilo biografico e letterario

- Saturae*

- ♦ **Lucio Anneo Seneca**
 Profilo biografico e letterario
 Dal *De brevitae vitae*
 “La vita è lunga per chi sa usarla” (1-2)

- ♦ **Petronio**
 Profilo biografico e letterario
 Dal *Satyricon*
 “La cena Trimalchionis” (31 – 34)
 “Un bel quadro di parvenus” (38)

L'età dei Flavi

Il quadro storico
 Gli orientamenti della cultura

- ♦ **Plinio il Vecchio**
 Profilo biografico e letterario
- ♦ **Quintiliano**
 Profilo biografico e letterario
 Dall' *Institutio oratoria*
 “Non è sempre colpa dell' alunno se non impara” (I, 1,1-3)
 “L' ambiente familiare e i maestri influenzano la formazione” (I, 1, 6-9)
 “Graduare l' apprendimento”(I,2,27-28)
 “Istruzione pubblica o privata?”(I,2, 1-5)
- ♦ **Marziale**
 Profilo biografico e letterario
 Dagli *Epigrammata*
 “La mia pagina sa di uomo”(X,4)
 “Toto notus in orbe”(I,1)
 “Non voglio morire per farti piacere”(VIII,69)
 “Critiche di rivali”(IX,81)
 “La professione di poeta non rende”(V,56)

- ♦ **L'età degli imperatori di adozione**
 Il quadro storico
 Gli orientamenti della cultura

- ♦ **Tacito**
 Profilo biografico e letterario
 Dagli *Annales*
 “La morte di Seneca”(XV,62; 64, 3-4)
 Dalla *Germania*
 “Il matrimonio” (XVIII)

- ♦ **Plinio il Giovane**
 Profilo biografico e letterario
 Da *Ad Traianum imperatorem*
 “I cristiani: un problema di coscienza per Plinio” (X,96)

- ♦ **Giovenale**
 Profilo biografico e letterario

- ♦ **Apuleio**
 Profilo biografico e letterario
 Dalle *Metamorfosi*
 “La prima e la seconda prova di Psiche”(VI,10-12)

Dai Severi alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente

Il quadro storico
 Gli orientamenti della cultura

- ♦ **La letteratura cristiana nel IV secolo**

Aurelio Agostino

L'apostolato di Agostino
 I capolavori di Agostino “*Le Confessiones*”
 “*Il De Civitate Dei*”

I testi sono stati letti in traduzione italiana (tranne Seneca).

La classe V C, risulta estremamente eterogenea sia per capacità personale ed attitudine, che per impegno e interesse. Vi è un piccolo gruppo di alunni che si attesta su un livello di sufficienza e che nel corso degli anni si è impegnato in modo costante acquisendo i contenuti proposti dei quali ha conoscenza e capacità di elaborazione. Vi è presente, poi, un secondo gruppo che nel corso degli anni ha manifestato impegno superficiale e discontinuo, tali discenti si sono dimostrati poco motivati e poco disposti a partecipare al dialogo educativo con una certa continuità il loro rendimento generale, pertanto, è stato altalenante e spesso inadeguato ottenendo una sufficienza molto risicata, con dei debiti saldati poi nel corso dell'anno successivo. Il programma svolto ha seguito le linee stabilite nella programmazione e la metodologia utilizzata è stata di tipo comunicativo senza mai tralasciare il supporto grammaticale. Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e culturale. Numerosi sono stati i seminari proposti di elevato spessore formativo e i corsi extrascolastici. Gli alunni hanno anche effettuato incontri nell'ambito dell'Orientamento per la scelta della facoltà universitaria. Alcuni di loro, inoltre, hanno partecipato al progetto Erasmus. Per quanto riguarda lo studio della letteratura è opportuno evidenziare che ci si è soffermati sul periodo Vittoriano nella prima metà dell'anno scolastico, in modo esclusivo sull'evoluzione del romanzo che di quel periodo fu specchio fedele e successivamente si è fatta un'analisi delle maggiori opere del ventesimo secolo sempre con riferimento allo sviluppo del romanzo.

Finalità

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di operare scelte autonome e di organizzazione delle proprie attività di studio.

Numero ore settimanali: 3

I quadrimestre: dall'ultimo romanticismo all'età Vittoriana

II quadrimestre: dal romanzo Vittoriano all'età moderna.

Obiettivi raggiunti

- comprendere una varietà di messaggi orali;

- comprendere in maniera globale testi scritti;
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli a livello semantico, linguistico e stilistico;
- produrre testi scritti ed orali diversificati;
- riflettere sulla morfologia e la sintassi della lingua inglese.

Metodologia

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto storico, sociale e culturale dei periodi, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli autori particolarmente rappresentativi dei generi di volta in volta studiati; sono stati inoltre guidati nell'analisi semantica, linguistica e stilistica dei testi selezionati.

Verifiche

Sono state effettuate n. 2 prove scritte e almeno n. 2 prove orali per quadrimestre. E' stata effettuata una prova multidisciplinare(simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà inglese.

Criteri di valutazione

Correttezza ortografica, correttezza nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche, chiarezza espressiva, partecipazione al dialogo educativo, capacità di rielaborazione dei contenuti, fluidità del linguaggio, progresso rispetto ai livelli di partenza, attenzione, diligenza, comportamento.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

L'età Vittoriana

Aspetti storico sociali e culturali del periodo

Il romanzo dell'età Vittoriana

The Brontë Sisters:

Charlotte Brontë: Jane Eyre –

Emily Brontë: Wuthering Heights

Stevenson : Doctor Jekyll and Mr. Hyde

Aestheticism

Oscar Wilde: the man and the playwright

The Picture of Dorian Gray

Il teatro sociale

G.B. Shaw : Pygmalion

The First Half of the Twentieth Century

Modernism – Fiction

Virginia Woolf : the woman and the novelist : To the Lighthouse - Mrs. Dalloway

James Joyce : Ulysses

*G. Orwell: Animal Farm .- Nineteen-eighty-four

The Theatre of the Absurd

*Samuel Beckett: Waiting for Godot.

Gli argomenti con l'asterisco non sono stati ancora trattati.

RELAZIONE FINALE

La 5[°]C, è una classe mista composta da **11 allievi**, 1 femmine e 10 maschi. Nella classe sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato predisposto un P. E. P. Sotto il profilo disciplinare, non si sono evidenziati particolari problemi, infatti i ragazzi pur essendo vivaci, se ripresi dall'insegnante, ritornano ad essere rispettosi delle regole dell'educazione, evidenziando un buon grado di socializzazione. Per la maggior parte sono aperti e disponibile verso la docente con la quale hanno tutti instaurato un buon rapporto. La classe, seguita dalla sottoscritta per tutto il triennio, risulta eterogenea sia per capacità personali e attitudine, che per impegno ed interesse; presenta alla fine dell'anno scolastico, le seguenti fasce di livello: Qualche allievo si è distinto per l'approfondimento, la costanza nello studio, l'approccio personale, la partecipazione propositiva raggiungendo risultati quasi buoni; altri hanno dimostrato di possedere quasi discrete competenze, conoscenze e volontà di migliorarsi; altri ancora, a causa di una volontà labile e di un metodo di studio alquanto superficiale, nonostante le continue sollecitazioni, non hanno a tutt'oggi del tutto assimilato i contenuti proposti anche per il loro atteggiamento poco collaborativo, per cui la loro preparazione risulta incerta e frammentaria. Il programma, di Filosofia e Storia è stato svolto integralmente anche se alcune parti, non sono state approfondite come previsto sia per la loro complessità e sia perché gli alunni sono stati impegnati in numerosa attività formative previste dal .PT.O.F. relative a seminari culturali e di "Percorsi di Legalità". La frequenza non è stata sempre regolare. A questi ragazzi, sempre educati e rispettosi, sempre attenti ad ogni richiamo e pronti a seguire le proposte della loro docente, va il miglior **Augurio** di un futuro pieno di soddisfazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:

- Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale.
- Promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle loro esperienze.
- Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
- Sviluppare le capacità decisionali ai fini dell'Orientamento.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:

- Conoscere il linguaggio specifico ed operare con le categorie filosofiche
- Conoscere le problematiche e gli autori più significativi della filosofia contemporanea
- Comprendere ed analizzare testi filosofici
- Comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati nel pensiero contemporaneo
- Argomentare e problematizzare in modo semplice su conoscenze ed idee

CONOSCENZE:

- Conoscere le fasi di sviluppo del pensiero filosofico dalla svolta del Criticismo fino al “Novecento”.
- Conoscere i nuclei fondanti del pensiero di ogni filosofo.
- Conoscere l’origine e il significato dei principali termini filosofici.

ABILITA’ E COMPETENZE :

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Saper leggere ed analizzare un testo filosofico.
- Saper definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi, problemi.
- Ricondere le problematiche affrontate al pensiero degli autori presi in esame.
- Individuare i rapporti che legano autori, testi, problemi al contesto storico e utilizzarli per “leggere” e interpretare la realtà contemporanea.

CONTENUTI:

Preso atto della situazione iniziale della classe, relativamente ai contenuti, si è operato per **Percorsi Didattici**: si è preso in esame l’arco di tempo che va dalla filosofia critica di Kant agli sviluppi dell’Epistemologia contemporanea; analizzando le alternative all’ esistenza di Schopenhauer e Kierkegaard, il Materialismo storico e dialettico di Marx, il “caso Nietzsche” e il rifiuto di ogni sistematicità, sono stati esaminati l’Esistenzialismo, la Psicanalisi con particolare cura allo studio dello sviluppo delle scienze e delle teorie scientifiche tra il XIX secolo e il XX. Il programma è stato svolto integralmente e la docente si riserverà di inserire ulteriori tematiche di approfondimento qualora l’andamento didattico della classe lo abbia consentito.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

L'insegnamento sarà basato sull'adozione di metodi adeguati alle diverse competenze e capacità degli allievi, ricorrendo sia ad attività frontali per presentare un Percorso tematico, negli aspetti più rilevanti, sia creando un ambiente di approfondimento favorevole e motivante.

Si è operato per **Percorsi di Apprendimento**, ciascuno costituito da:

- Testo base, che presenti il Nucleo tematico il più possibile unitario, che ha un principio ed una esposizione chiara. Descrive i processi e le grandi trasformazioni, fornendo gli elementi per una sintetica ma efficace contestualizzazione anche a livello storico.
- Dizionario e Atlante filosofico per consolidare gli argomenti e ricercare le possibili soluzioni.
- Lettura di passi antologici che impegneranno gli studenti nel lavoro di comprensione, analisi ed elaborazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche formative (in itinere) e sommative (alla fine di ogni percorso didattico.) , hanno accertato il possesso di conoscenze ed abilità. Sono stati considerati momenti di verifica la rilevazione sistematica del metodo di lavoro individuale , della partecipazione attiva alle conversazioni guidate , dell'interrogazione orale, della somministrazione di test, questionari a risposta aperta, multipla , compilazione di schede , relazione orale e scritta, mappe concettuali. La valutazione ha tenuto conto dei differenti livelli di sviluppo: metodologico, concettuale e formativo, ma anche degli altri elementi concordati in seno al Collegio dei Docenti e riportati **nel P.O.F.**(impegno, partecipazione, comportamento, metodo di studio, progressione rispetto ai livelli di partenza).

Programma svolto di FILOSOFIA

PERCORSI		TEMPI
N° 1 LA CRITICA AL RAZIONALISMO HEGELIANO	<ul style="list-style-type: none">• Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione- La via della liberazione umana: Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza – Il Singolo	<ul style="list-style-type: none">• Settembre - Ottobre

<p>N°2</p> <p>DALLO SPIRITO ALL'UOMO: LA SINISTRA HEGELIANA E MARX</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La questione sociale tra politica e utopia. • Destra e sinistra hegeliana. • L. Feuerbach e la religione come alienazione dell'uomo. • Karl Marx e il capitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottobre-Novembre
<p>N° 3</p> <p>LA CRISI DELLE CERTEZZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Friedrich Nietzsche: Il Super-uomo – La volontà di potenza. • Freud e l'inconscio 	<ul style="list-style-type: none"> • Dicembre-Gennaio
<p>N°4</p> <p>IL NOVECENTO: PROFILO DI UN SECOLO – LE NUOVE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE: LA PSICOANALISI – L'ESISTENZIALISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'esistenzialismo ateo di Sartre. • Heidegger. 	<ul style="list-style-type: none"> • Febbraio-Marzo
<p>N° 5</p> <p>I MARXISMI DOPO MARX -</p> <p>IL PENSIERO CATTOLICO NEL MONDO CONTEMPORANEO -</p> <p>IL DIBATTITO EPISTEMOLOGICO CONTEMPORANEO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'umanesimo integrale di J. Maritain. • La ricerca epistemologica di Karl Popper • I temi etici e politici della scuola di Francoforte • Horkheimer • Marcuse • Simone Weill • Etica e politica nell'età della globalizzazione : Hanna Arendt. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aprile-Maggio -

<p>Testo Filosofico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Storia della Filosofia” Ed. ATLAS– M. De Bartolomeo – V. Magni Vol 4
--------------------------------	---

Sono state altresì effettuate letture e commenti dei seguenti dossier:

Aut-Aut; Schopenhauer e la bancarotta dell'io; Nietzsche: L'uomo folle e la morte di Dio; Nietzsche; La Morte della Metafisica; L'esistenzialismo ateo; La società aperta di Popper ; L'isolamento del Totalitarismo (Hannah Arendt) ; Il male radicale (Hannah Arendt)

Per le premesse di carattere generale e per le notizie sulla provenienza socio-culturale degli allievi, si rinvia alle note del **Piano di Lavoro di Filosofia**.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:

- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle indicazioni personali per valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno
- Far acquisire gli strumenti adatti per comprendere culture diverse e metterle in relazione con la propria
- Far acquisire una mentalità fondata sulla cultura della legalità, della solidarietà, della tolleranza e dell'interculturalità
- Far sviluppare una coscienza civile.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:

- Acquisire una sufficiente dimestichezza nei confronti della dialettica storiografica e della critica storica
- Ricostruire la complessità dei fatti storici, individuando le connessioni tra soggetti e contesti, tra particolare e generale
- Scoprire la dimensione storica del presente
- Saper interpretare criticamente le diverse epoche storiche
- Comprendere criticamente le ideologie che hanno caratterizzato le vicende storiche del '900

CONOSCENZE:

- Conoscere la sequenza degli avvenimenti storici
- Organizzare a livello sincronico e diacronico i fatti storici
- Conoscere la dialettica storiografica e la critica storica

ABILITA' E COMPETENZE:

- Saper cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali ecc...)
- Distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso
- Esprimere in forma chiara e con proprietà di linguaggio, gli eventi storici

- Elaborare personalmente e criticamente, valutare, analizzare e sintetizzare

CONTENUTI:

Relativamente ai contenuti, sfruttando le abilità e le competenze raggiunte, sono stati trattati la nascita e lo sviluppo del pensiero liberale in campo politico ed economico; la nascita del Socialismo e del Comunismo; i regimi Totalitari; le Due Guerre Mondiali; la nascita del Bipolarismo e il mondo diviso. All'interno della disciplina sono stati trattati spunti di **Educazione alla Convivenza Civile**, ai diritti dell'uomo quali la legalità e la solidarietà.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

Si è operato per **Percorsi di Apprendimento**, ciascuno costituito da:

- Testo base - Approfondimenti
- Lezione interattiva con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni
- Costruzione guidata di mappe concettuali
- Lezione multimediale.
- Lettura di passi antologici che impegneranno gli studenti nel lavoro di comprensione, analisi ed elaborazione.
- Brani storiografici

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica continua, è stata effettuata, mediante l'osservazione puntuale del lavoro svolto dalla classe e dai singoli allievi.

Per le altrettanto importanti verifiche formali, sono stati usati brevi interrogazioni orali, questionari a risposta aperta e multipla, quadri riassuntivi, commenti ad un documento e significative attività di laboratorio. La valutazione, si è basata sugli accertamenti rilevati in sede di verifica, sulla maturazione globale raggiunta dall'allievo in relazione agli obiettivi ed alle sue reali capacità .

L'itinerario educativo-didattico, è suddiviso in **Percorsi Didattici**, formulati secondo il criterio della gradualità dei contenuti

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

PERCORSI		TEMPI
<p>N°1:</p> <p>L'ITALIA DALL'AVVENTO DELLA SINISTRA ALLA "CRISI DI FINE SECOLO" – L'ETA' GIOLITTIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo del pensiero liberale in campo economico e politico • La nascita del socialismo e del comunismo • Aspetti politici ed economici della società di massa • L'età dell'Imperialismo • L'età di Giolitti 	<ul style="list-style-type: none"> • Settembre/Ottobre
<p>N°2:</p> <p>LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Prima Guerra Mondiale • La Pace e la "Società delle Nazioni" • La Rivoluzione Russa 	<ul style="list-style-type: none"> • Novembre
<p>N°3:</p> <p>LA CRISI DEL DOPOGUERRA – IL TOTALITARISMO - GLI ANNI '20 E '30 – IL FASCISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del '29 e il New Deal • Le caratteristiche dell'Italia fascista • Mussolini • L'Antifascismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Dicembre/Gennaio
<p>N° 4:</p> <p>IL NAZISMO IN GERMANIA</p> <p>IL COMUNISMO IN UNIONE SOVIETICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Nazismo: dall'ascesa di Hitler alla costruzione del Terzo Reich • L'Internazionale comunista e lo Stanilismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Febbraio
<p>N°5:</p> <p>LA POLITICA INTERNAZIONALE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli anni '30: verso la rottura degli equilibri • La Seconda Guerra Mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Marzo/Aprile
<p>N°6:</p> <p>IL BIPOLARISMO E LA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo ordine mondiale: Bipolarismo e Guerra fredda 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggio/Giugno

GUERRA FREDDA L'ITALIA E LA PRIMA REPUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia Repubblicana • Lo sviluppo economico degli anni '50 e '70 • Caratteri fondamentali della Guerra fredda • L'Italia dal boom economico all' "Autunno Caldo" 	
---	---	--

TESTO DI STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • "Dentro la storia" Ed. Verde D'Anna Vol. 3
------------------------	--

Sono state altresì effettuate letture e commenti dei seguenti dossier:

La Comune di Parigi del 1871; Il Trasformismo ; Torniamo allo Statuto (Sonnino); Il non expedit di PioX L'attentato di Sarajevo; 1915"Una pace senza annessioni" Benedetto XV e l'appello contro l'inutile strage I 14 punti di Wilson; Lenin e le Tesi di Aprile; Il sistema proporzionale; Arendt e il Totalitarismo ; Il fenomeno fascista Il Proibizionismo; MeinKampf ; L'Enciclica di Pio XI; De Gaulle e l'appello ai francesi ; Truman e il lancio della bomba atomica La Costituzione Repubblicana; Bobbio "La guerra termonucleare e le guerre del passato" ; Chruscev e la coesistenza pacifica; Kennedy "Il discorso" Maastricht ; Gorbacev e la Perestrojka

RELAZIONE

La classe, durante l’anno scolastico, ha manifestato un atteggiamento non sempre corretto e consono al rispetto del regolamento di istituto. Quasi tutta la classe si è dimostrata poco disponibile al dialogo educativo- didattico, e poco desiderosa di migliorare il proprio livello di preparazione. Gli obiettivi raggiunti sono mediamente sufficienti e spesso il livello di preparazione è molto basso.

Per due alunni è stato predisposto un Piano didattico personalizzato. Le numerose attività extra-disciplinari proposte dalla nostra scuola hanno accresciuto il bagaglio culturale degli allievi. La didattica della matematica ha mirato innanzi tutto a recuperare e/o rafforzare le conoscenze di calcolo algebrico parallelamente alla trattazione del calcolo trascendente non espletato nell’anno precedente. Gli argomenti di analisi sono stati espletati, anche se i teoremi sono stati trattati spesso dal punto di vista operativo; i tempi non hanno consentito la trattazione di alcuni argomenti. Il programma di matematica è stato al massimo semplificato perché la classe non aveva una preparazione di base; si è cercato di recuperare le lacune pregresse, ma con pochi risultati. La didattica della fisica è stata improntata attraverso la discussione e l’interpretazione di fenomeni fisici che ricadono nell’esperienza comune (a volte sono state simulate o attuate semplici esperienze qualitative in classe). A supporto della didattica, per la matematica, verrà attivato uno sportello Help, nell’ultima parte dell’anno scolastico, indirizzato al potenziamento delle procedure di calcolo, che vedrà impegnati gli alunni. Da segnalare all’interno della classe un piccolo gruppo di alunni che si è distinto per impegno, partecipazione e volontà di sacrificio, viste le notevoli difficoltà di partenza.

La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso educativo-didattico, nonché dei seguenti criteri: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progresso rispetto ai livelli di partenza.

MATEMATICA	
LIBRO DI TESTO	MATEMATICA PER I LICEI SCIENTIFICI 3 / ANALISI - CALCOLO COMBINATORIO- Autori: RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA Edizioni ATLAS

OBIETTIVI in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA’
Funzioni Reali Calcolo Differenziale	Essere in grado di studiare e rappresentare una funzione reale, nonché interpretare grafici.	Sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti a rappresentarli ed a risolverli.
Calcolo Integrale	Essere in grado di utilizzare gli integrali per la determinazione di aree piane e volumi.	

Le equazioni differenziali	Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale	Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari
La probabilità	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati	Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard

<i>MACROARGOMENTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	
Funzioni reali di una variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> Nozioni di topologia su \mathbb{R}: intervalli ed intorno, punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni monotone. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni inverse. 	
Limiti delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro per una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema del confronto (solo enunciato), teorema della permanenza del segno (solo enunciato). Operazioni sui limiti. Limiti fondamentali. Forme indeterminate. Funzioni continue, punti di discontinuità per una funzione. Asintoti di una curva. 	
Derivate delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione) teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico). Teorema di Cauchy (enunciato) Regole di De L'Hospital. Applicazioni del calcolo differenziale: intervalli di monotonia, estremi relativi ed assoluti. Derivate di ordine successivo al primo: concavità, convessità e punti di flesso. 	
Studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> Insieme di esistenza ed intersezioni con gli assi. Simmetrie rispetto all'asse y e all'origine. Comportamento della funzione ai limiti del dominio: ricerca degli asintoti. Segno della funzione. Intervalli di monotonia di una funzione ed estremi relativi. Concavità, convessità e punti di flesso. Ricerca dei punti di discontinuità. Rappresentazione grafica della funzione. 	
Calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Funzione primitiva e funzione integranda. Integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Calcolo di aree*. Applicazione dell'integrale per il calcolo dei volumi di rotazione*. 	

Le equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari*
Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità	<ul style="list-style-type: none"> CALCOLO COMBINATORIO* Definizioni di: disposizione semplice di n oggetti, disposizione con ripetizione, permutazione, combinazione semplice. Coefficienti binomiali e binomio di Newton. CALCOLO DELLA PROBABILITA' * Eventi: definizioni principali. Eventi compatibili ed incompatibili. Operazioni con gli eventi. Definizione classica di probabilità.

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

Disciplina: Fisica

Prof. Ssa Lucia Anna Mafrika

FISICA	
LIBRO DI TESTO	La fisica di Amaldi. Ed. Zanichelli vol. 3

OBIETTIVI raggiunti in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Fenomeni magnetici ed Elettromagnetici	Saper caratterizzare il campo magnetico e le interazioni tra correnti elettriche e campi magnetici.	
La fisica moderna	Saper distinguere la fisica classica dalla fisica moderna e conoscere l'evoluzione e lo sviluppo della storia della fisica	

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
Magnetismo ed Elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> Generalità sui fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente – magnete. Azione meccanica del campo magnetico su un circuito percorso da corrente. Il vettore induzione magnetica. Interazione corrente – corrente. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Permeabilità magnetica. La legge di Biot – Savart. Teorema della circuitazione di Ampère. Il flusso dell'induzione magnetica. Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. Moto di cariche elettriche in un campo magnetico: forza di Lorentz. Induzione elettromagnetica ed applicazioni: esperienze di Faraday sulle correnti indotte e loro interpretazione. Leggi di Faraday - Neumann e di Lenz. Equazioni di Maxwell. Correnti di Foucault. Corrente alternata.

La relatività	<ul style="list-style-type: none"> • Relatività ristretta e generale • Albert Einstein e l'enorme contributo alla storia della scienza
La fisica nucleare	<ul style="list-style-type: none"> • I nuclei degli atomi* • La forza nucleare* • Legge del decadimento radiattivo* • Fissione e fusione nucleare*
La crisi della fisica classica	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo nero e l'ipotesi di Planck* • L'effetto fotoelettrico* • Effetto Compton* • L'esperimento di Millikan* • L'esperienza di Rutherford* • L'atomo di Bohr*

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

Gli allievi dimostrano di saper gestire sempre meglio gli aspetti relazionali, di saper assumere atteggiamenti consoni e di sapersi rapportare più consapevolmente ai valori etici e sociali. Sotto il profilo didattico la classe presenta un livello di preparazione che si avvale di un'attività studio caratterizzata ancora , e per la maggior parte, da connotazioni puramente scolastiche; pochi sono gli alunni capaci di esposizioni articolate ed organiche nonostante la classe può contare su contenuti, capacità e competenze complessivamente soddisfacenti. C'è da segnalare, comunque, la presenza di discenti con incertezze nell'utilizzazione, nella rielaborazione e nell'analisi dei contenuti, ed un livello disomogeneo di preparazione. In classe sono presenti due alunni per i quali si è predisposto un PDP per il raggiungimento di obiettivi minimi.

Da un punto di vista disciplinare , le relazioni interpersonali all'interno della classe sono sempre state positive; il comportamento è stato corretto e il rapporto con gli insegnanti è stato sufficientemente aperto, favorito da un clima di stima reciproca.

Lo svolgimento del programma è stato regolare. Sono stati svolti i moduli programmati di chimica organica e biochimica in maniera abbastanza approfondita, e le biotecnologie, al momento, sono state trattate nelle linee generali. Per il modulo di Scienze della Terra sono stati affrontati gli argomenti riguardanti la Struttura della Terra, la deriva di continenti e la Tettonica delle Placche.

Numero di ore di lezione al 15 maggio n 73

Obiettivi raggiunti

- Conoscere del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere i principali composti organici e loro derivati
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e gli usi più rilevanti delle classi di idrocarburi e loro derivati
- Saper attribuire il nome ai composti organici più significativi
- Saper scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole
- Saper descrivere le principali vie metaboliche
- Conoscere le basi su cui si fonda l'ingegneria genetica
- Conoscere e saper descrivere i movimenti della litosfera e le diverse teorie storiche
- Conoscere e saper descrivere le tappe evolutive più importanti della storia della Terra
- Conoscere i principali fenomeni metereologici
- Saper indicare i criteri di classificazione dei climi
- Comprendere e saper collegare le cause dell'inquinamento atmosferico.

Metodologia

Sono state utilizzate la lezione frontale e quella dialogata nella presentazione dei nuovi argomenti; i momenti di verifica orale e di correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati per chiarire eventuali dubbi degli alunni sui diversi temi. E' stata utilizzata la LIM per rendere più interessante la lezione frontale e nello stesso tempo interagire meglio con gli alunni, proponendo anche parecchi approfondimenti e curiosità.

Strumenti

È stato usato regolarmente il libro di testo: OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA – E.L. Palmieri, M. Parotto. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Dal carbonio agli OGM – Valitutti, Taddei

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, sotto forma di interrogazioni orali, in numero di almeno tre nel primo quadrimestre e di due o tre nel secondo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni.

Per i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento alla griglia di valutazione presentata in sede di Dipartimento disciplinare.

Programma svolto

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- L'isomeria
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

- I gruppi funzionali
- Gli alogeno derivati

- Alcooli, fenoli ed eteri
- Le reazioni di alcoli e fenoli
- Aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Esteri saponi e ammine.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

- Le biomolecole
- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli enzimi
- Nucleotidi e acidi nucleici

IL METABOLISMO

- Trasformazioni chimiche all'interno della cellula
- Il metabolismo dei carboidrati
- Il metabolismo delle proteine *
- Il metabolismo dei lipidi*
- Il metabolismo terminale*

CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE

- Una visione d'insieme sulle biotecnologie
- La tecnologia delle colture cellulari
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il clonaggio e la clonazione*
- L'ingegneria genetica e gli OGM*

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

- Le biotecnologie mediche*

SCIENZE DELLA TERRA

LA STRUTTURA DELLA TERRA

- Un pianeta fatto a strati
- Le strutture della costa oceanica: dorsali e fosse
- L'espansione dei fondi oceanici
- La Tettonica delle placche

- Il motore delle placche
- Nuove montagne e nuovi oceani*

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

PROFILO DELLA CLASSE

La V sez.C è composta da 11 alunni, due seguono una programmazione PDP.

.La classe risulta piuttosto omogenea e consegue complessivamente un modesto livello di profitto. Tuttavia al suo interno si apprezzano, anche se in numero esiguo, alunni che hanno maturato un buon livello di profitto.

Il dialogo educativo è stato piuttosto regolare ma a tratti rallentato dalla modesta e incostante partecipazione della classe. .Alcuni di loro raggiungono, ad oggi, un livello di profitto mediocre o sufficiente.

Lo sviluppo del curriculum didattico è stato inizialmente orientato ad approfondire alcuni argomenti chiave per una piena comprensione dei fenomeni artistici del '900.

Gli argomenti trattati sono stati ben recepiti dagli studenti attenti e motivati .

La disciplina è stata modulata in chiave multidisciplinare (specialmente con Italiano, Storia e Filosofia) consentendo loro di acquisire, in alcuni casi, un buon livello di competenze ed abilità, mentre per altri . casi i risultati sono da ritenersi, ad oggi, quasi sufficienti.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Il quinto anno rappresenta il momento del completamento e della piena maturazione delle competenze ed abilità dell'intero curriculum. L'età degli allievi e la loro maturazione complessiva hanno consentito di affrontare in maniera unitaria i diversi aspetti dei due ambiti della materia (Disegno e Storia dell'Arte) e questa correlata con le altre discipline.

In tal modo si è potuto far percepire l'unitarietà del sapere in una visione complessiva capace di fornire le giuste chiavi di lettura della realtà e dei suoi fenomeni.

COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE

- Padronanza del disegno "grafico/geometrico" e disinvoltura nell'utilizzo dei linguaggi espressivi specifici
- Capacità di leggere criticamente le opere architettoniche ed artistiche
- Capacità di riconoscere i valori formali delle opere architettoniche e artistiche attraverso la lettura formale e iconografica
- Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale riconoscendone materiali, tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici
- Consapevolezza del valore della tradizione artistica intesa anche come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
- Capacità di leggere criticamente ed interpretare il proprio territorio di riferimento inquadrato nel contesto storico socio-economico.

*Rimangono non sviluppate, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo e Razionalismo.

Per il disegno sono stati realizzati approfondimenti, commisurati all'impegno degli allievi, di Disegno architettonico del periodo neoclassico.

STRUMENTI METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nel progetto educativo, si è mirato a contribuire all'acquisizione, da parte degli allievi, non solo di conoscenze e di nozioni ma anche di problematiche e percorsi logico-deduttivi capaci di stimolare e sviluppare il senso critico da utilizzare nella lettura ed interpretazione dei fenomeni e della realtà.

Per fornire agli allievi le conoscenze necessarie sono state prospettate loro, per ogni argomento, le “condizioni al contorno” e, attraverso il dialogo educativo, sollecitate le loro deduzioni ed interpretazioni, guidandoli verso quelle effettivamente più adeguate, valutando e facendo valutare pro e contro di ogni ipotesi interpretativa.

Unitamente ai libri di testo(St.dell’Arte “Segni d’Arte”di Adorno-Mastrangelo e di disegno “Spazio Immagini”di Franco Formisani) sono stati utilizzati per approfonditi di argomenti riviste del settore e collegamenti internet.

N° ore di lezione svolte 38

STRUMENTI DI VERIFICA

Lo strumento di verifica è stato il costante dialogo educativo.

Le verifiche più numerose sono state di tipo collettivo mentre le verifiche individuali, inerenti a tutti gli argomenti del programma svolto sono state 2 nel 2° quadrimestre.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A. S. 2017/2018- . h 44 fino al 15/05/2018

Libro di testo adottato- Fiorini-Coretti-Bocchi "In movimento" Ed. Marietti scuola

Nella classe V sez. C, dopo le prime lezioni dedicate alla conoscenza delle esperienze motorie individuali degli allievi e alla verifica del grado di sviluppo delle capacità motorie, si è avviato il lavoro che è stato portato a termine come programmato. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e le verifiche effettuate, nonché l'osservazione sistematica di ogni allievo, hanno evidenziato un graduale miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza. Gli alunni, inoltre, hanno preso coscienza dei benefici derivanti dall'attività fisica e dei danni del fumo, dell'alcool, delle droghe sull'organismo, hanno appreso le principali norme alimentari per chi pratica sport, le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico, per prevenire gli infortuni e saper intervenire quando si verificano durante la pratica delle attività sportive. Hanno appreso pure le principali tecniche di allenamento e le regole fondamentali di alcuni sport.

Le attività motorie, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero e sono state accompagnate da brevi riflessioni per informare gli allievi degli effetti dei vari movimenti sullo sviluppo armonico del corpo. Largo spazio hanno avuto gli esercizi di avviamento alle varie discipline ginniche e alcune attività sportive. Quest'ultime hanno consentito anche di raggiungere gli obiettivi formativi, infatti, hanno abituato i discenti all'autocontrollo, all'autodisciplina, al senso della socialità, al rispetto delle regole e a un sano agonismo.

Le lezioni teoriche si alternavano a quelle pratiche.

Gli allievi hanno partecipato attivamente, con entusiasmo all'attività didattica e hanno tenuto sempre un comportamento vivace, ma corretto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Un maggiore equilibrio psico-motorio;
- una maggiore capacità di decisione, di giudizio, di autovalutazione;
- consuetudini di lealtà, di civismo, di collaborazione, di sano agonismo, di rispetto delle regole e

delle diversità.

OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattico- disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità.

CONOSCENZE

- Conoscenza dei benefici derivanti dall'attività fisica;
- acquisizione di nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano;
- conoscenza degli effetti dell'attività fisica sul miglioramento delle qualità fisiche dell'organismo e dell'efficienza degli apparati;
- conoscenza delle componenti base dell'allenamento;
- conoscenza dei fondamentali di squadra e dei regolamenti tecnici di alcune discipline sportive;
- conoscenza dei danni all'organismo di fumo, alcool, droghe;
- conoscenza di come trattare i più comuni traumi sportivi e di come prevenire gli infortuni;
- conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra;
- conoscenza delle norme fondamentali di una corretta alimentazione per chi pratica sport.

COMPETENZE

- Possesso di buone capacità motorie;
- capacità di utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze teorico-pratiche della metodologia dell'allenamento per mantenere e migliorare le capacità motorie;
- consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

CAPACITA'

- Acquisizione della capacità di eseguire correttamente attività motorie;
- acquisizione della capacità di praticare i seguenti sport : pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera;
- acquisizione della capacità di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato.

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Gli interventi didattici sono stati calibrati il più possibile secondo i tempi e i ritmi fisiologici degli alunni. Le esercitazioni, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero. Onde evitare l'esecuzione meccanica di gesti, durante l'attività ginnica gli allievi venivano informati degli effetti dei vari esercizi sullo sviluppo armonico del corpo, stimolando così l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta. Nelle attività motorie, inoltre, si partiva dalla globalità del gesto che successivamente veniva analizzato e perfezionato. Largo spazio hanno avuto i giochi di squadra. Alle lezioni pratiche si alternavano lezioni frontali teoriche. Si è cercato di ottenere sempre una partecipazione attiva degli allievi intesa sia come cooperazione didattico-educativa, sia come momento socializzante.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, piccoli e grandi attrezzi, palloni, rete di pallavolo, canestri.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso test motori, giochi di squadra, colloqui e l'osservazione sistematica di ogni allievo, strumento quest'ultimo efficace per rilevare la libera espressione motoria e gli aspetti più autentici della personalità di ciascuno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità individuali, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno.

PROGRAMMA SVOLTO

- Nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano
- Esercizi a carico naturale e con sovraccarico
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
- Fartlek (corsa con cambio di ritmo), corsa veloce ripetuta a breve distanza
- Esercizi isometrici, isotonici, pliometrici
- La prevenzione di alcune malattie
- La prevenzione degli infortuni
- Le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico
- Le principali norme alimentari per chi pratica sport
- I traumi più comuni
- I danni del fumo, dell'alcool, delle droghe
- Il Doping nello sport
- Esercizi preparatori all'attività sportiva
- Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento
- Le principali regole dell'allenamento
- Metodi di allenamento
- Le regole fondamentali dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera
- L'importanza dello sport nella società

Relazione finale Classe V sez. Ca.s. 2017/2018

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal PTOF dell'Istituto e l'utilizzo di strumenti quali fonti scritte e iconografiche, mezzi informatici e audiovisivi, l'IRC è finalizzato ad una più ampia opportunità di crescita umana e culturale.

Con gli studenti della 5 C che ho conosciuto nella classe prima e che ho ripreso quest'anno scolastico, ho lavorato per costruire un percorso finalizzato ad una formazione personale più completa; di conseguenza, come stabilito a livello di programmazione disciplinare e già indicato anche nel piano di lavoro individuale, ho cercato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi;
- saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti.

Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato;
- atteggiamento tenuto in classe;
- impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico;
- raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana.

Il rapporto con gli studenti, abbastanza interessati e disponibili alla collaborazione, è stato buono.

PROGRAMMA

IL CONCILIO VATICANO II: STORIA, DOCUMENTI ED EFFETTI PER LA CHIESA E PER IL MONDO

Conoscere la storia e i documenti più importanti del Concilio

Comprendere l'importanza del Concilio, per gli effetti sulla Chiesa e sul mondo intero

IL VALORE DELLA VITA UMANA E LA BIOETICA

Comprendere e conoscere i fondamenti della dignità umana Individuare il valore della vita umana

Conoscere la visione cristiana della vita e saper dibattere le problematiche legate all'aborto

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate all'eutanasia

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate alla fecondazione assistita

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate al suicidio

IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E IL SUO CONTRIBUTO PER LA PACE FRA I POPOLI

Conoscere i progressi fatti dalla Chiesa nel dialogo interreligioso

Conoscere l'opera di mediazione della Chiesa nei conflitti mondiali attuali

Allegato B

Simulazione

Terza Prova



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno;
ITC(RCTD014015) Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

*Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web:
www.istitutopiriarosarno.gov.it*

ALUNNO _____ CLASSE 5^a SEZ. C

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO
Tipologia A

ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

DISCIPLINE COINVOLTE

Fisica
Scienze
Inglese
Scienze Motorie

Durata della prova ore 2 ORE

La commissione

Il presidente della Commissione

PROVA DI: FISICA

Il candidato spieghi cosa afferma la legge di Faraday- Neumann.
